COMUNE DI RIVODUTRI

C.A.P. 02010 Provincia di Rieti Tel 0746685612
C.F.00108820572 Piazza Municipio 9 Telefax 07466854
comune.rivodutri@legalmail.it

ORDINANZA N. 24 DEL 25/10/2020

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente di revoca dell'autorizzazione e chiusura dell'attività della Comunità Alloggio per anziani "Villa Speranza" ubicata in Rivodutri, via Ospizio Cerroni n. 25 – Violazione delle norme di cui alla L.R. Lazio 12/12/2003 n. 41 e della D.G.R. Lazio del 23/12/2004 n. 1305 e ss. mm. e ii.

IL SINDACO

PREMESSO CHE

-con determinazione n. 62 del 18/06/2012, è stata rilasciata l'autorizzazione alla gestione della Comunità Alloggio per anziani "Villa Speranza", ubicata in Rivodutri (RI), Via Ospizio Cerroni n. 25, alla Ditta Lilli Alessia e Pikula Anna s.n.c. P.IVA e C.F.: 01082620574, con n. REA RI 66939, per un numero massimo di 10 persone ;

-con determinazione n. 176 del 01/12/2016, è stata revocata l'autorizzazione di cui alla determinazione n. 62 del 18/06/2012 ed è stata rilasciata l'autorizzazione all'ampliamento della comunità alloggio per anziani denominata "Villa Speranza", sita in via Ospizio Cerroni n. 25/a, P.IVA e C.F.: 01082620574, con n. REA RI 66939, per 12 posti;

-con determinazione n. 16 del 25/01/2019, è stata autorizzata la variazione per subentro della ditta individuale di Lilli Alessia, nata a Rieti il 02/12/1973, C.F.: LLL LSS 73T42 H282Y, con P.IVA. e C.F.: 01182440576, con n. REA RI 74230;

-nel corso dell'anno 2019 la comunità alloggio per anziani "Villa Speranza" è stata oggetto di diversi controlli e ispezioni da parte del NAS di Viterbo e della ASL di Rieti a cui ha fatto seguito un provvedimento di diffida da parte di questo Comune;

-nel corso di una ispezione effettuata, presso la predetta comunità-alloggio, in data 29/05/2020, la U.O.C. della ASL di Rieti ha segnalato la non conformità ai requisiti strutturali, con riferimento a tracce di muffa in alcuni bagni, all'accessibilità della struttura per le persone diversamente abili, oltre a carenze di natura igienico-sanitaria e alla mancanza presso la struttura della necessaria documentazione amministrativa;

-su sollecito di questa Amministrazione Comunale, in data 15/06/2020 la responsabile della comunità alloggio, Sig.ra Alessia Lilli, ha comunicato che entro lo stesso giorno avrebbe provveduto ad eliminare la muffa rilevata nel sopralluogo del 29/05/2020;

-in data 07/07/2020 il NAS di Viterbo – Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – ha eseguito una ispezione alla Comunità Alloggio in oggetto, rilevando le seguenti conclusioni:
" 1. Come riportato in premessa, negli ultimi 18 mesi la struttura è stata oggetto di vari controlli, nonché di un provvedimento di diffida da parte del Comune (salvo altri), che avrebbero dovuto consentire all'impresa gerente di raggiungere la piena regolarizzazione nella conduzione dell'attività socio-assistenziale, quantomeno ai sensi della L.R. 41/2003 e della D.G.R. 1305/2004. Inoltre la recente e gravosa esperienza maturata nella residenza per anziani, dove si sono registrate 4 positività al COVID 19, avrebbe dovuto oltremodo sensibilizzare Lilli Alessia e stimolarla ad adottare tutte le misure di prevenzione e contrasto riportate nell'ordinanza n. Z00034, allo scopo di prevenire una nuova diffusione del virus nella propria struttura, mettendo in atto tutte le precauzioni del caso, previste dal legislatore.
2. Allo stato appare pacifico ritenere che la predetta ordinanza sia stata quasi del tutto disattesa e che le poche precauzioni adottate siano insufficienti per assicurare agli anziani ospiti un livello minimo di protezione da futuri e potenziali contagi.
3. Visto il perdurare dell'emergenza epidemiologica che non consente la tolleranza di condotte negligenti e superficiali circa la rigorosa e puntuale applicazione delle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus covid 19 e allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse destinate ai controlli delle strutture socio assistenziali, si chiede a Codeste autorità, Regione e Comune, ognuno per la parte di competenza, di adottare con urgenza provvedimenti risolutivi per le annose e reiterate criticità segnalate, tali da garantire un livello minimo di protezione per gli ospiti e per gli operatori della struttura, che allo stato appaiono esposti ad un significativo rischio di contagio."

-in data 23 luglio 2020 il Comune di Rivodutri ha effettuato una ispezione di controllo affidata all'assistente sociale dell'amministrazione, Dott.ssa Lunari Maria Domenica, la quale, in ossequio alle prescrizioni anti covid-19 specifiche per le persone in condizioni di fragilità, non ha potuto accedere all'interno della struttura, ma ha proceduto alla verifica degli aspetti formali ed amministrativi, rilevando diffuse irregolarità;

-in data 05/08/2020 il Comune di Rivodutri ha diffidato la Sig.ra Alessia Lilli nella sua qualità di legale rappresentante della Comunità Alloggio "Villa Speranza" al rispetto della ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00034 del 18/04/2020 e alla rimozione delle irregolarità riscontrate dal NAS di Viterbo in data 07/07/2020 e dalla ASL di Rieti nel mese di maggio 2020, anche in riferimento al pieno rispetto della L.R. 41/2003 e della DGR Lazio 1305/2004 al fine di garantire un livello minimo di protezione per gli ospiti e per gli operatori della struttura, pena la revoca della autorizzazione e la chiusura della struttura;

-in data 08/08/2020 il Comune di Rivodutri, richiamando tutte le considerazioni di cui alla diffida del 05/08/2020, ha reiterato la diffida a provvedere, senza dilazioni, al rispetto della ordinanza n. Z00034 del 18/04/2020 e alla rimozione delle irregolarità riscontrate dal NAS di Viterbo e dalla ASL di Rieti rispetto alla L.R. Lazio 41/2003 e alla DGR Lazio 1305/2004,

elencando dettagliatamente le violazioni e irregolarità rilevate dal NAS nel corso dell'ispezione del 07/07/2020;

- il Comune di Rivodutri, al fine di verificare il corretto adempimento di quanto diffidato con i predetti atti, già in data 08/08/2020 ha richiesto e predisposto una ispezione congiunta con il personale della ASL di Rieti (Dipartimento di prevenzione e Unità Valutativa di Controllo per le strutture socio assistenziali) nonché con l'intervento della assistente sociale del medesimo Comune, che è stato concordato per il giorno 21/10/2020;

-in data 19/09/2020, con comunicazione pec prot. n. 4066, codesto Ente ha sollecitato nuovamente la responsabile Sig.ra Lilli al rispetto delle norme anti-contagio, alla luce dei dati epidemiologici in evoluzione;

-in data 03/10/2020, il Comune con nota prot. 4282, stante la recrudescenza dei contagi, ha sollecitato le strutture socio assistenziali per anziani del territorio a porre in essere ogni opportuna azione di prevenzione per la riduzione del rischio di trasmissione del virus Covid-19, invitando le medesime strutture a rafforzare i programmi e le azioni fondamentali di prevenzione e controllo delle infezioni correlate alla assistenza, nonché ad adoperarsi affinché il personale fosse opportunamente formato e dotato dei necessari dispositivi di protezione individuale e ad adeguarsi alle ordinanze regionali in merito al piano di emergenza;

-in giorno 21/10/2020 è stato effettuato il sopralluogo ispettivo congiunto tra il personale del Comune di Rivodutri e della ASL di Rieti, all'esito del quale, nonostante i continui e reiterati solleciti e le diffide alla regolarizzazione delle inadempienze e delle violazioni di legge, è emersa una situazione molto più grave di quella precedentemente riscontrata.

-Dalla relazione del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Rieti , trasmesso con nota informativa urgente del 24/10/2020, si rileva, tra le maggiori inadempienze:

> *"Per quanto riguarda la situazione igienico-sanitaria [...],* ***nonostante l'intervento di questo ufficio del 29/05/2020 la situazione igienica dei locali già allora segnalata rimane gravemente deficitaria****; in particolare si rileva* ***muffa diffusa*** *nella stanza n. 1 del piano terreno, così come identificata nella planimetria allegata all'autorizzazione. È presente* ***sporco e ragnatele*** *nel ripostiglio, nelle camere 2, 4 e 5 del piano primo e* ***diffuse condizioni precarie di igiene*** *– un locale destinato nella detta planimetria a spazio di relazione non appare sia accessibile agli ospiti e destinato allo scopo dichiarato nel grafico e il locale lavanderia è in* ***condizioni igieniche inaccettabili*** *e destinato ad altri utilizzi. Solo nel locale servizio igienico contiguo al detto locale è presente una lavatrice".*
>
> Inoltre, con specifico riferimento alla normativa anti covid-19, da verbale del medesimo Dipartimento emerge quanto segue:
>
> *-"L'assistente sociale (*della struttura, n.d.r.*) non accede più alla struttura da luglio 2020 in quanto svolge lavoro in smart working";*
>
> *-"Non risulta che la struttura si sia dotata di sufficienti dispositivi di protezione individuale da utilizzare in caso di emergenza";*

-*"Non risulta inoltre che la Sig.ra Lilli Alessia abbia ad oggi trasmesso ai NAS di Viterbo, come da questi richiesto, la "procedura operativa gestione del rischio coronavirus".*

Dal verbale dell'Unità Valutativa di Controllo delle Strutture socio assistenziali della ASL di Rieti, trasmesso con comunicazione pec. del 23/10/2020, prot. n. 4644, si evidenzia:

"Al momento del sopralluogo il personale dell'Unità valutativa non è stato sottoposto a misurazione della temperatura corporea né è stato somministrato il questionario relativo ai sintomi e segni respiratori".

Inoltre è stata segnalata la mancanza dell'organigramma e del funzionigramma, nonché l'errata compilazione dei registri delle consegne giornaliere, delle presenze del personale, delle presenze degli ospiti, dei P.P.I., delle Cartelle A.D.I., nonché delle cartelle personali degli ospiti.

A seguito della valutazione multidimensionale degli ospiti, *"non essendo stato possibile visionare né l'organigramma, né la turnazione del personale operante nella struttura, non è possibile esprimere un giudizio rispetto all'attuale dotazione organica, comunque tenuto conto dei gradi di non autonomia e delle patologie da cui sono affetti gli ospiti attualmente presenti* ***si ritiene necessaria la presenza di almeno n. 3 operatori per turno diurno****".*

Nello specifico occorre sottolineare che al momento dell'ispezione dell'U.V.C. erano presenti in servizio **solamente n. 2 operatori** , di cui uno è la Sig.ra Lilli Alessia.

Infine anche nel verbale dell'U.V.C. è stato segnalato

"-che all'interno della struttura erano presenti numerosi insetti, mosche, sia nella zona comune che nelle camere, che risultavano in stato di disordine diffuso;
-che all'esterno della struttura le condizioni igieniche risultavano carenti con la presenza di ragnatele, sporcizia nonché presidi abbandonati oltre a 3 cani in stato libero".

Infine dal verbale dell'assistente sociale del Comune di Rivodutri, prot. 4593 del 23/10/2020, oltre alle già indicate inadempienze, si rileva che:

-*"La signora Lilli Alessia lavora ininterrottamente ricoprendo incarichi di responsabile, OSS, educatore, Responsabile del Servizio di Prevenzione*";

- nella struttura operano **solo 3 OSS** mentre *"Per il tipo di contratto del personale previsto a 36 ore settimanali, per garantire la turnazione degli operatori con il riposo settimanale [...] gli operatori OSS in forza nella struttura* ***dovrebbero essere 7".***

CONSIDERATO

-che i requisiti di carattere strutturale, organizzativo e funzionale sono indispensabili per garantire la sicurezza degli ospiti e degli operatori, nonché la compatibilità del servizio con gli obiettivi del piano socio-assistenziale regionale e l'idoneità ad espletare le relative attività assistenziali;

-che la responsabile e legale rappresentante della Comunità Alloggio "Villa Speranza" ad oggi non solo non ha provveduto ad ottemperare a quanto ripetutamente richiesto, ma ha ripetutamente posto in essere condotte negligenti e superficiali che hanno addirittura

aggravato la pregressa situazione, al punto tale da non essere più tollerabile e da richiedere il tempestivo e risolutivo intervento di questa autorità;

-che ricorrono gravi e ripetute violazioni di legge e gravi disfunzioni assistenziali accertate presso la struttura in oggetto;

-che pertanto ricorrono le condizioni di cui all'art. 13 co. 1 lett. b) della L.R. Lazio n. 41/2003;

RITENUTO di dover tutelare la salute e la sicurezza degli anziani presenti nella struttura, quale interesse preminente e fondamentale;

VISTA

- La L.R. Lazio n. 41 del 12/12/2003;
- La D.G.R. Lazio del 23/12/2004 n. 1305 e ss.mm. e ii.;

VISTO l'art. 50 co. 5 del D. Lgs. 267/2000;

ORDINA

Alla Sig.ra Lilli Alessia nata a Rieti il 02/12/1973, C.F.: LLL LSS 73T42 H282Y, legale rappresentante della omonima ditta individuale con P.IVA. e C.F.: 01182440576, con n. REA RI 74230, la revoca delle autorizzazioni rilasciate con le determine n. 62 del 18/06/2012, n. 176 del 01/12/2016 e n. 16 del 25/01/2019 e dispone

LA CHIUSURA

Della attività di Comunità Alloggio "Villa Speranza" ubicata in Rivodutri (RI), Via Ospizio Cerroni n. 25, concedendo il termine di giorni 7 (sette) dalla notifica del presente atto al fine di consentire, a cura della Sig.ra Alessia Lilli, la sistemazione degli anziani ospitati in altre strutture con condizioni strutturali e ambientali adeguate alla loro condizione e al piano personalizzato di cui alla L.R. Lazio 41/2003, ovvero presso le rispettive famiglie, avendo cura di provvedere al trasferimento degli ospiti nel rigoroso e puntuale rispetto della normativa di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus covid-19.

DISPONE

Che la presente ordinanza sia notificata a:

- Sig.ra Alessia Lilli, nata a Rieti il 02/12/1973, C.F.: LLL LSS 73T42 H282Y, res.te in Rieti (RI) Via Pratolungo n. 29;
- ASL di Rieti, Direzione Generale;
- ASL di Rieti, Unità Valutativa di Controllo Strutture socio assistenziali;
- ASL di Rieti, Dipartimento di Prevenzione ;
- Regione Lazio, Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale;
- Regione Lazio, Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-Sanitaria e Unità di Crisi Covid-19;

- Al Comando Carabinieri per la tutela della salute NAS di Viterbo.

AVVERTE

-La Sig.ra Alessia Lilli, come sopra generalizzata, che in caso di inottemperanza della presente ordinanza entro il suddetto termine di giorni 7 (sette) dal ricevimento della presente, si provvederà d'ufficio, a spese della Comunità alloggio "Villa Speranza" in persona del suo legale rappresentante;

-Che la presente sarà trasmessa alla Procura della Repubblica Presso il Tribunale di Rieti per la segnalazione ai sensi dell'art. 650 c.p. nonché degli eventuali reati che l'Autorità Giudiziaria dovesse riscontrare;

-Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di notificazione, ovvero al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di notificazione.

La presente ordinanza sarà trasmessa al Responsabile dell'Ufficio Amministrativo – Settore I – per la sua esecuzione e sarà pubblicata sull'Albo Pretorio on-line del Comune di Rivodutri.

Rivodutri, 25/10/2020

IL SINDACO
Michele Paniconi

COMUNE DI RIVODUTRI
Prov. di Rieti

COMUNE DI RIVODUTRI
Pubblicato all'Albo Pretorio On-line
del 26.10.20 al 09.11.2020
Pos. 999
L'INCARICATA
Antonella CONTI

COMUNE DI RIVODUTRI ALBO PRETORIO

Prot. 1659/2020